



VINCENZO
LANZA
LICEO CLASSICO STATALE



**Collegio Docenti
Verbale n. 10
seduta del 05/10/2016
A. S. 2016/2017**

Il giorno 5 ottobre 2016 alle ore 16,30 presso l'Aula Magna "Lorenzo Scillitani" del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia, su regolare convocazione del Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Trecca, effettuata con Comunicazione n. 18 del 30/09/2016, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;
2. Piano degli impegni annuali del personale docente: delibera;
3. Elezioni Funzioni strumentali, definizione del numero e delle aree di competenza: delibera;
4. Nomina componenti del Comitato di garanzia: elezione;
5. Deroghe al limite minimo di frequenza (DPR 122/2009 e C.M. 20/2011)
6. Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'I.I.S.S. "Lanza-Perugini": presentazione e discussione;
7. D. Lvo n. 116 del 20/06/2016 "Modifiche all'art. 55 quater del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. s) della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di licenziamento disciplinare". Presentazione, pubblicazione sul sito della scuola e obbligo di presa visione;
8. Situazione degli spazi all'interno del Palazzo degli Studi, iniziative da assumere da parte della scuola: delibera;
9. Assegnazione dei docenti alle classi: criteri del Collegio dei Docenti;
10. Piano di Formazione e Aggiornamento del Personale Docente: Delibera;
11. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per al scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Progetti di Inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche": Delibera;

12. Attivazione nella sede del Liceo Classico 'V. Lanza' della sperimentazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), con Certificazioni CIE (Cambridge International Examination) rilasciate dall'Università di Cambridge:
Delibera;
13. Varie ed eventuali;

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Trecca, funge da Segretario verbalizzante la prof.ssa Antonella Rescia.

Risultano assenti i professori: De Zio, Fatibene, Fonseca, Gliatta, Marsico, Masotta, Spinosa. Il Presidente, constatato il corretto insediamento dell'assemblea, dichiara aperta la seduta e passa a considerare la trattazione del primo punto all'o.d.g.:

Il Presidente, constatato il corretto insediamento del Collegio Docenti, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all'o.d.g.:

PUNTO 1

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;

Il Dirigente Scolastico precisa che il collegio odierno è un aggiornamento del Collegio precedente il cui o.d.g presenta dieci identici punti di discussione, e che pertanto si procederà a verbalizzazione unica delle due riunioni collegiali.

Delibera n. 15 dello 05/10/2016

PUNTO 1

Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il Collegio dei docenti

Ascoltata la motivazione del Dirigente Scolastico

Delibera

Di rinviare al prossimo Collegio l'approvazione del verbale unico relativo alle due riunioni Collegiali del 1 settembre 2016 e del 5 ottobre 2016.

PUNTO 2

Piano degli impegni annuali del personale docente: delibera;

Il Presidente riprende la discussione già avviata nel precedente Collegio dei docenti in merito al piano annuale delle attività, e propone nell'ambito delle attività del piano tre colloqui scuola- famiglia nel corso dell'anno. Il colloquio tra genitori e insegnanti-precisa il Dirigente- è uno dei momenti fondamentali da "rivalutare" non in termini di "comunicazione di voti", funzione peraltro già svolta dal registro elettronico, ma concepito come uno "spazio" di collaborazione scuola- famiglia molto importante per il percorso formativo dell'alunno. La prof.ssa Marchesiello a prende la parola per intervenire sull'argomento osservando che, in base ad un calcolo orientativo effettuato tra colleghi, ogni docente arriva a svolgere complessivamente circa 21h per i colloqui del biennio e triennio, con una presenza notevole di tempi "morti" di attesa dei genitori. Al fine di ottimizzare l'impegno orario degli insegnanti, la docente propone di organizzare i colloqui per corsi e non secondo la distinzione biennio-triennio. Il Dirigente Scolastico osserva che la soluzione organizzativa per corsi per quanto positiva per alcuni aspetti non evita l'impegno orario consistente per i professori che hanno classi in più corsi. Pertanto il dirigente presenta all'assemblea la sua proposta per l'a.s. 2016-17 invitando i docenti a deliberare in merito:

Delibera n. 16 dello 05/10/2016

PUNTO 2

Piano degli impegni annuali del personale docente

Il Collegio dei docenti

Ascoltata l'analitica relazione del Dirigente Scolastico sulla normativa che regola le attività di insegnamento del personale docente

Ascoltata la proposta avanzata dal Dirigente Scolastico in merito al Piano Annuale delle Attività;

Ascoltato il dibattito che si è sviluppato all'interno del Collegio dei docenti

Considerato che il Piano annuale delle attività del personale docente viene adottato all'inizio dell'anno scolastico su proposta del Dirigente e deliberato dal Collegio dei docenti e che può essere aggiornato in corso d'anno sulla base delle esigenze che a mano a mano si presentano

Considerato che tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie;
- d) allo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

Considerato che gli artt. 28 e 29 del CCNL del 27/11/2007 definiscono gli obblighi di lavoro del personale docente come articolati in attività di insegnamento e in attività funzionali all'insegnamento

Considerato che le attività funzionali all'insegnamento, ai sensi del citato art. 29 del CCNL, sono così suddivise:

attività di carattere collegiale riguardante tutti i docenti e costituite da:

partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali fino a 40 ore annue;

partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione considerando che nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiori a sei, in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue

Delibera

che il Piano annuale delle attività del personale docente, per l'a. s. 2016/2017, sarà come qui di seguito indicato:

Piano annuale delle attività a. s. 2016/2017

a) Attività rientranti tra gli obblighi di servizio

Scrutini intermedi dall'11/01/2016

Scrutini finali dall'8 /06/2016

Incontri individuali con le famiglie:

un'ora alla settimana, 4h novembre; 3h dicembre; 4h febbraio; 4h marzo; 4h aprile.

b) Partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali fino a 40 ore annue:

b1) Collegi docenti

1 settembre 2016	0h- ore docenti già in servizio
5 ottobre 2016	2 ore
28 ottobre 2016	2 ore
09/01/2017	2 ore
4 maggio 2017	2 ore
15 giugno 2017	2 ore

Totale ore 10.00

b2) Colloqui generali

Fine novembre 2016	3 ore
Fine febbraio 2017	3 ore
Fine aprile 2017	3 ore

Totale ore 9 ore

c) partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione considerando che nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiori a sei, in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;

c1) Consigli di classe

novembre 2016	ore 2
febbraio 2017	ore 2
aprile 2017	ore 2
maggio 2017	ore 2

Totale ore 8

c2) Dipartimenti

13-17 ottobre 2016	ore 2
23 novembre 2016	ore 2
23 febbraio 2017	ore 2
20 aprile 2017	ore 2

Total ore 8

Il Collegio dei docenti, inoltre, ricorda l'intero calendario scolastico:

Inizio delle lezioni	12/09/2015
Termine delle lezioni	10/06/2017
Termine delle valutazioni *	07/06/2017

Festività	
Tutte le domeniche	
Ponte Ognissanti	31/10/2016
Recupero del I giorno di anticipo inizio lezioni- Commemorazione dei defunti	02/11/2016
Festa dell'Immacolata	08/12/2016
Sospensione delle attività didattiche periodo natalizio	Dal 23/12/2016 al 07/01/2017
Recupero del II e terzo dei tre gg di anticipo- Carnevale	27-28/02/2017
Santo patrono	22/03/2017
Sospensione delle attività didattiche periodo pasquale	Dal 13/04/2017 al 18/04/2017
Festa della liberazione + Ponte	24-25/04/2017
Festa nazionale della Repubblica+ Ponte	2-3/06/2017
Giorni effettivi di lezione n. 203.	
* Le valutazioni dei docenti termineranno il 07/06/2016 per consentire l'avvio anticipato degli scrutini che, altrimenti, sarebbero compresi in un tempo insufficiente per lo svolgimento di un adempimento così delicato e complesso come la valutazione finale degli alunni, che necessita di tempi distesi.	

PUNTO 3

Elezioni Funzioni strumentali: definizione del numero e delle aree di competenza: delibera;

Il Presidente ricorda all'assemblea che l'anno scorso sono state elette dal Collegio dei Docenti quattro funzioni strumentali: un docente nell'area 1 –gestione del Piano dell'offerta Formativa; un docente nell'area 2 -sostegno al lavoro dei docenti – attività artistiche; due docenti nell'area 3 – interventi e servizi per gli studenti: sistema orientamento. Gli altri settori di attività della vita della scuola- prosegue il Dirigente Scolastico- quali valutazione, piano di miglioramento, progettazione curriculare, iniziative culturali, alternanza scuola-lavoro, progetti con enti e istituzioni esterni alla scuola, mobilità internazionale, attività per l'inclusione sono stati affidati ai Collaboratori del Dirigente Scolastico che hanno operato in sinergia con i docenti Funzione Strumentale , i Direttori di Dipartimento, i Referenti di attività e/o progetti. Nell'attuale anno scolastico- continua il Dirigente– grande rilievo assume l'area 2- Sostegno ai

docenti – e l’analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione all’interno dell’area, a specchio del recente Piano per la Formazione dei Docenti 2016-19 emanato dal MIUR e dalle opportunità formative offerte dall’“agire in rete” – ai sensi de commi 70,71,72 e 74 dell’art.1 della Legge 107 del 2015. Pertanto – conclude il Dirigente – è opportuno che il Collegio rifletta sulla ripartizione delle aree.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, fa presente come sia difficile “incastrare” i ruoli e i compiti dei Collaboratori del DS con quello delle FF.SS. elette dal Collegio dei Docenti e, per questo, è necessario che ci sia confronto e collaborazione tra la proposta del DS e quella del Collegio.

La Prof.ssa D’Alonzo interviene affermando che sarebbe opportuno che prima il DS definisca i nominativi e i ruoli dei suoi Collaboratori e così potranno essere definite anche le aree che possono rimanere nella competenza delle FF.SS. La Prof.ssa, inoltre, propone che non siano designate più di 4 o 6 FF.SS., in quanto la somma specificamente destinata dal MIUR per la retribuzione di queste Figure è bassa.

Il DS ritiene che si possa utilizzare anche il Fondo d’Istituto per integrare il compenso delle Funzioni Strumentali e dichiara che presenterà l’argomento alla discussione della C.I.I.

Dopo ampia discussione il Collegio rimanda al Dirigente Scolastico il compito di indicare le aree delle Funzioni Strumentali, una volta designati i suoi Collaboratori e le loro competenze.

Delibera n. 17 del 05/10/2016

PUNTO 3

Elezioni Funzioni strumentali: definizione del numero e delle aree di competenza

Il Collegio dei Docenti

Ascoltata l’analitica relazione del Dirigente in merito alla normativa vigente sulle Funzioni Strumentali;

Ascoltata l’analitica relazione del Dirigente Scolastico che ha illustrato la sua proposta in merito;

Ascoltato il dibattito svoltosi all’interno del collegio dei docenti in merito al punto in argomento al quale hanno partecipato diversi insegnanti

Delibera

che nel prossimo Collegio dei docenti verranno eletti i docenti Funzione strumentale nelle aree che resteranno scoperte dopo l'indicazione dei nomi dei Collaboratori del Dirigente Scolastico e delle aree delle quali questi si occuperanno.

che la presente delibera viene approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente, terminata la discussione sul terzo punto, passa alla discussione del quarto punto all'o.d.g.:

PUNTO 4

Nomina componenti del Comitato di garanzia: elezione;

Il Dirigente Scolastico ricorda la normativa vigente sull'argomento e, pertanto, ricorda che il Comitato di Garanzia, così come suggerito dal MIUR, potrebbe essere costituito dal Dirigente Scolastico, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori. Nel caso nessun alunno o genitore venga eletto, il Consiglio d'Istituto procederà a designare un componente nelle rispettive rappresentanze.

Il Presidente, esaurito il quarto punto passa alla discussione del quinto punto all'o.d.g.:

PUNTO 5

Deroghe al limite minimo di frequenza (DPR 122/2009 e C.M. 20/2011)

Il Dirigente Scolastico propone di confermare la delibera dell'anno scolastico precedente ricordando ai coordinatori di classe che, quando si accorgono che alcuni alunni hanno riportato un numero eccessivo di assenze, sono tenuti a mettersi in contatto con la segreteria e con le famiglie per capirne il motivo informando gli altri docenti del consiglio di classe sulla situazione dello studente.

Visto che non ci sono obiezioni sull'argomento, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.

Delibera n. 18 del 05/10/2016

PUNTO 5

Deroghe al limite minimo di frequenza (DPR 122/2009 e C.M. 20/2011)

Il Collegio dei docenti

Visti gli artt. 4 e 14 del D.P.R. 122/2009

Vista la C.M. n. 20/2011 che ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste – come previsto dall’art.4, comma 7, del n. 122/2009 – nell’orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina

Delibera all’unanimità

- che per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti dell’orario annuale personalizzato**, che nel caso dei diversi indirizzi del Liceo Statale “Lanza-Perugini”, corrispondono al seguente monte ore:

Validità anno scolastico – Calcolo ore di frequenza			
	Monte ore annuale	Limite minimo delle ore di presenza	Limite massimo di ore di assenze consentite
I e II classi (IV e V ginnasio) indirizzo Classico	891	668	223
III – IV e V (I – II e III Liceo) classi indirizzo Classico	1023	767	256
I e II classi indirizzo Artistico	1122	841	281
III – IV e V classi indirizzo Artistico	1155	866	289
I e II classi indirizzo Scientifico (Bovino)	891	668	223
III – IV e V classi indirizzo Scientifico (Bovino)	990	742	248

relativamente alle **DEROGHE** consentite,

- che la C.M. n.20 del 04/03/2011 ha previsto, a titolo indicativo e nel rispetto dell’autonomia scolastica, fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe, le assenze dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 2. terapie e/o cure programmate;
 3. donazioni di sangue;
 4. partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 5. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che si considerano il sabato come giorno di riposo;
 6. partecipazione a concorsi ed esami;
 7. partecipazione ad attività culturali ed artistiche rientranti in manifestazioni organizzate da enti o istituzioni;
 8. partecipazione a progetti nazionali ed internazionali di mobilità studentesca.
- che la citata C.M. n. 20 del 04/03/2011 precisa che tali assenze e tali deroghe consentono l'ammissione dell'alunno alla valutazione finale ovvero cancellano la sua automatica esclusione dagli scrutini finali, sempre che il Consiglio di classe, nella sua sovranità, non ritenga che **tali assenze pregiudichino comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.**

Il Presidente passa a discutere il sesto punto all'o.d.g.:

PUNTO 6

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'I.I.S.S. "Lanza- Perugini" : presentazione e discussione

Il Dirigente Scolastico comunica al Collegio dei Docenti che sul sito istituzionale della scuola è pubblicato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità(PTTI), ai sensi dell'Art.10 del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e della Legge 124/2015. Il documento –dichiara il Dirigente – rappresenta lo strumento per implementare un modello compiuto di trasparenza inteso non più come mero diritto di accesso agli atti, ma come massima accessibilità a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione della scuola mettendo a disposizione dell'intera collettività tutte le “ informazioni pubbliche” avvalendosi del sito istituzionale. Viene assicurata in tal modo- conclude il Dirigente- la regolarità e tempestività dei flussi di informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema

delle responsabilità nell'ottica della diffusione e sviluppo della cultura della legalità e della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di corruzione.

Il Presidente, constatato che non ci sono considerazioni e interventi in merito, passa a trattare il settimo punto all'o.d.g.:

PUNTO 7

D. Lvo n. 116 del 20/06/2016 “Modifiche all’art. 55 quater del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi dell’art. 17 comma 1 lett. s) della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di licenziamento disciplinare”. Presentazione, pubblicazione sul sito della scuola e obbligo di presa visione;

Il Dirigente Scolastico presenta gli elementi fondamentali del D.L.vo n. 116 del 20/06/2016 e comunica al Collegio dei Docenti che si procederà a una puntuale informazione in merito al Decreto e che lo stesso verrà posto all’Albo Web della scuola, affinché ognuno possa prenderne visione nella prospettiva della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di corruzione e salvaguardia dell’etica dei soggetti pubblici.

PUNTO 8

Regolamento d’Istituto pubblicato sul sito della scuola www.lanza-perugini.gov.it: delibera e obbligo di presa visione;

Il Presidente comunica all’assemblea la necessità di avviare, nel corso del corrente anno scolastico un processo di revisione e di sistematizzazione del Regolamento d’Istituto, con conseguente pubblicazione, che includa tutte le Comunicazioni prodotte dal Dirigente Scolastico di sua iniziativa e/o sulla base dei Criteri definiti dal Consiglio d’Istituto.

Il Dirigente aggiunge che per le situazioni non contemplate direttamente dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio d’Istituto, occorre far riferimento al Regolamento tipo elaborato dal MIUR ai sensi del D.P.R. 249/1998.

Delibera n. 19 del 05/10/2016

PUNTO 8

Regolamento d’Istituto pubblicato sul sito della scuola www.lanza-perugini.gov.it:

delibera e obbligo di presa visione;

Il Collegio dei Docenti

Ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico sull'argomento

Considerata la discussione all'interno dell'assemblea

Delibera all'unanimità che:

- nel corso dell'anno scolastico 2016/17 si procederà a una revisione del Regolamento d'Istituto;
- il Regolamento d'Istituto è costituito da tutte le Comunicazioni prodotte dal Dirigente Scolastico di sua iniziativa e/o sulla base dei Criteri definiti dal Consiglio d'Istituto;
- per le situazioni non contemplate dal Dirigente Scolastico e/o dal Consiglio d'istituto, occorre far riferimento al regolamento tipo elaborato dal MIUR ai sensi del D.P.R. 249/1998.

PUNTO 9

Progetti per l'a.s. 2016/2017: delibera;

Il Dirigente Scolastico chiede che questo punto sia rinviato al prossimo Collegio Docenti.

Delibera n. 20 del 05/10/2016

PUNTO 9

Progetti per l'a.s. 2016/2017: delibera;

Il Collegio dei Docenti

Delibera all'unanimità il rinvio del punto all'o.d.g. alla prossima riunione collegiale.

PUNTO 10

Situazione degli spazi all'interno del Palazzo degli Studi, iniziative da assumere da parte della scuola: delibera;

Il Dirigente Scolastico illustra la situazione presente da tempo all'interno del Palazzo degli Studi e diventata sempre più complessa nel corso degli ultimi due anni, a seguito di una presenza preponderante del Liceo "C. Poerio" nella ripartizione degli ambienti. Dopo ampia discussione, il Collegio è unanime nel supportare iniziative da parte della scuola che assicurino un'autonoma gestione dei propri spazi scolastici.

Il Dirigente Scolastico riconosce all'Amministrazione Provinciale il merito per l'impegno dedicato alla ricerca di una soluzione idonea ed equa per la distribuzione degli spazi all'interno del Palazzo degli Studi.

Delibera n. 21 del 05/10/2016

PUNTO 10

Situazione degli spazi all'interno del Palazzo degli Studi, iniziative da assumere da parte della scuola: delibera;

Il Collegio dei Docenti

Sentita l'analitica relazione del Dirigente Scolastico Sentita la discussione sviluppatasi al suo interno Delibera all'unanimità

- di seguire attentamente la situazione degli spazi all'interno del Palazzo degli Studi
- di verificare che nel corso del corrente a.s. l'Amministrazione Provinciale ponga in essere almeno le condizioni di autonomia e indipendenza del Liceo Classico "V. Lanza" e, cioè, che possa disporre di ingressi autonomi e di un atrio che non sia costantemente utilizzato dal Liceo "C. Poerio";
- che venga effettuato un attento monitoraggio delle aule utilizzate dal Liceo "C. Poerio" e di quelle utilizzate dal Liceo "V. Lanza" e che queste vengano assegnate in misura proporzionale agli studenti frequentanti i rispettivi istituti scolastici.

PUNTO 11

Assegnazione dei docenti alle classi: criteri del Collegio dei docenti

Il Presidente rinvia la discussione del punto al prossimo Collegio dei docenti.

PUNTO 12

Assegnazione dei docenti alle classi: criteri del Collegio dei docenti

Delibera n. 22 del 05/10/2016

PUNTO 12

Piano di formazione e aggiornamento del Personale Docente

Il Collegio dei Docenti

Delibera all'unanimità il rinvio del punto all'o.d.g. alla prossima riunione collegiale.

PUNTO 13

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”: delibera;

Il Presidente passa la parola alla Prof.ssa D’Alonzo, referente del Progetto in discussione. La Prof.ssa D’Alonzo prende la parola e spiega che la scuola intende partecipare all'Avviso prot n. del 16 settembre 2016, PON - FSE Obiettivo specifico 10.1. – *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).*

Il progetto prevede i seguenti interventi formativi :

1. ampliamento delle competenze di base in italiano, matematica;
2. due moduli di attività sportiva (obbligatori);
3. inglese B1;
4. teatro e canto corale.

Tutti i moduli sono da 30 ore ciascuno, solo il modulo di inglese B2 è da 60 ore.

Le attività si svolgeranno nelle sedi del Liceo Classico “V. Lanza” di Foggia e del Liceo Artistico “G. Perugini”, ma saranno anche aperte agli alunni delle sedi di Ascoli e Bovino che lo richiederanno. Per i moduli di lingua inglese sarà previsto un *placement test* per verificare il livello di competenze degli allievi. La docente passa successivamente a presentare i criteri di selezione degli esperti e dei tutor come da tabella di seguito riportata, e precisa che i compensi saranno quelli previsti dal bando.

Tabella valutazione dei titoli Esperto e tutor

	Descrizione	Criteri	Punti
1	Titolo di studio di studio specifico inerente il modulo per cui si intende concorrere (Per la lingua inglese priorità al docente madrelingua in possesso della Laurea prevista)	10 punti: per laurea specialistica (max 1 titolo)	
2	Ulteriore Laurea/dottorato di ricerca/Assegno di ricerca.	Punti 3 (max 2 titoli)	
3	Titoli relativi a specializzazioni, diplomi di specializzazione post-laurea, master di durata non inferiore ad un anno accademico	Punti 2 (max 2 titoli)	
4	Servizio prestato nelle scuole secondarie nell'ambito della disciplina richiesta o affine	Punti 2 per ogni a.s. (max 20 punti)	
5	Docenza universitaria nell'ambito della disciplina richiesta o affine	Punti 2 per a.a. (max 6 punti)	
6	Competenze informatiche	ECDL o certificazioni TIC o affini Punti 1 (max 4)	
7	Incarico di esperto o tutor in progetti PON	Punti 4 (max 6)	
8	Incarico di facilitatore o referente per la valutazione in progetti PON	Punti 3 per anno scolastico (max 4)	
9	Incarichi organizzativi di collaborazione con la presidenza, Funzione obiettivo/strumentale o Referente di Progetti MIUR/MPI o EE.LL	Punti 2 (max 5 titoli)	
10	Pubblicazioni editoriali a stampa il settore disciplinare richiesto	Punti 2 (max 2)	
11	Certificazioni linguistiche inerenti il modulo per cui si intende concorrere	Punti 2 B1 Punti 4 B2	

Totale punti Max 100/100

Delibera n. 23 del 05/10/2016

PUNTO 13

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nella aree a rischio e in quelle periferiche”

Il Collegio dei docenti

Ascoltata l'analitica relazione della Prof.ssa D'Alonzo

Analizzato il progetto in argomento

Sentito il dibattito sviluppatosi in sede collegiale

Delibera all'unanimità

il Progetto in argomento e i criteri di selezione degli esperti e dei tutor e ne dichiara l'immediata esecutività.

Il Presidente passa alla discussione del quattordicesimo punto all'o.d.g.:

PUNTO 14

Attivazione nella sede del Liceo Classico "V. Lanza" della sperimentazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), con certificazioni CIE (Cambridge International Examination) rilasciate dall'Università di Cambridge: delibera;

Il Presidente presenta all'assemblea la proposta di attivare nell'ambito del Liceo Classico un potenziamento che ha alla base un percorso di studio ad indirizzo linguistico inglese attraverso un "marchio" importante che è quello dell'università di Cambridge con la possibilità di conseguire le certificazioni **IGCSE**. Pertanto il Dirigente Scolastico invita la prof.ssa Fici che ha studiato le modalità di realizzazione della proposta ad illustrarla al Collegio. La prof.ssa Fici prende la parola e spiega che l' **IGCSE** (International General Certificate of Secondary Education) è una certificazione delle competenze acquisite in una materia di studio paragonabile al diploma GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni al termine della scuola secondaria nelle varie discipline.

IGCSE – prosegue la docente- è la versione internazionale di tali certificazioni; per cui il riconoscimento del Liceo Classico "V. Lanza" come centro internazionale Cambridge abilita l'istituzione scolastica ad inserire, nel normale corso di studi del Liceo Classico, insegnamenti che seguono il programma della scuola britannica, utilizzando anche materiale didattico di marchio Cambridge e lettori madrelingua. Le prove d'esame – precisa la prof.ssa Fici- e gli eventuali ispettori sono di provenienza britannica e le certificazioni **IGCSE** vengono conseguite solitamente al terzo e al quarto anno di liceo perché poi i programmi vanno riallineati con quelli della scuola italiana in vista dell'esame di stato. Le discipline afferenti al potenziamento Cambridge e rientranti nel piano di studi del Liceo Classico, vengono insegnate dai docenti curriculari (in italiano) e in presenza con docenti madrelingua .

Le certificazioni – continua la docente- sono rilasciate dalla **CIE** (Cambridge International Examination) e favoriscono l'accesso a tutti gli atenei internazionali anglofoni oltre a costituire titolo di credito presso le varie università italiane. Prendono la parola numerosi docenti con richieste di chiarimenti e la prof.ssa Fici risponde che sul sito dell'università di Cambridge www.cie.org.uk - si può trovare l'elenco di tutte le certificazioni possibili (96 subjects) insieme al curriculum per ogni disciplina (syllabus).

Il Dirigente Scolastico ringrazia la professoressa Fici per il suo intervento e comunica che sono molte le scuole italiane, quasi 50, che sono diventate scuole Internazionali Cambridge e fanno parte di una rete (www.scuolecambridge.it) tramite la quale è possibile consultare sia l'elenco degli istituti che i vari piani di studio:ogni scuola sceglie le discipline che ritiene particolarmente interessanti per l'attivazione del proprio indirizzo.

Si evince chiaramente – prosegue il Dirigente- che tale progetto è rivolto ad alunni e famiglie particolarmente motivati all'arricchimento del curriculum in chiave internazionale .

I contatti che la nostra scuola ha avuto fino ad adesso- conclude il Dirigente Scolastico-precisamente con il liceo Galvani di Bologna, con il Delfico di Teramo ed il Telesio di Cosenza, che già da anni si sono attivati, hanno evidenziato in maniera unanime il gradimento dell'utenza ed un ottimo incremento delle iscrizioni che ha portato ,in taluni casi, alla creazione di più di una sezione Internazionale Cambridge.

Delibera n. 24 del 05/10/2016

PUNTO 14

Attivazione nella sede del Liceo Classico “V. Lanza” della sperimentazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), con certificazioni CIE (Cambridge International Examination) rilasciate dall'Università di Cambridge

Il Collegio dei Docenti,

Ascoltata la presentazione del Dirigente Scolastico

Ascoltata l'analitica relazione della Prof.ssa Fici

Sentito il dibattito sviluppatosi all'interno dell'assemblea

Delibera all'unanimità

la proposta di attivazione della sperimentazione IGCSE nella sede del Liceo Classico “V. Lanza” per l'a.s. 2017/18.

Il Presidente, constatato che sono ormai le ore 20.00 e che non rimane tempo per ulteriori elementi di discussione, dichiara terminata la seduta odierna. Di essa viene redatto dalla docente verbalizzante, prof.ssa Antonella Rescia, il presente verbale che verrà letto e approvato nella prossima seduta.

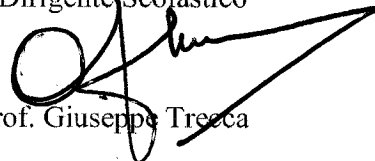
Il Segretario verbalizzante



Prof.ssa Antonella Rescia



Il Dirigente Scolastico



Prof. Giuseppe Trecca